



COMUNICATO

Giorno 12 gennaio 2012 le segreterie territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil unitamente alla Rsu di fabbrica, hanno incontrato i vertici societari di Polimeri Europa, per discutere dell'andamento dello stabilimento di Priolo.

Nel corso dell'incontro, l'azienda ha dichiarato che il momento economico sfaforevole, ha determinato pesanti criticità sul mercato delle materie plastiche, il tutto aggravato da un pesante rialzo delle materie prime derivate dal greggio. In virtù di questo scenario, nel tentativo di ridurre al minimo le perdite economiche, l'azienda ha deciso di fermare le produzioni di etilene, polietilene ed aromatici per una durata di circa 40 giorni.

Le scriventi O.O.S.S. hanno accertato che i timori derivanti dalla mancata applicazione dell'Accordo di programma per la chimica si stanno manifestando ed hanno esposto le loro perplessità riguardo a questo provvedimento, pretendendo garanzie e tempi certi di riavvio delle produzioni. In particolare Filctem, Femca e Uilcem hanno chiesto all'azienda di aprire immediatamente un tavolo di confronto sulle ricadute che il piano industriale avrà sullo stabilimento di Priolo. A tale riguardo l'azienda ha confermato l'impegno ad investire 380 milioni di euro, per il bilanciamento energetico del cracking e la costruzione di due nuovi impianti, uno per l'estrazione di isoprene e l'altro per la produzione di resine collanti, il primo incontro alla presenza dei massimi vertici aziendali si svolgerà entro il mese di febbraio.

Le organizzazioni sindacali hanno inoltre preteso, che la fermata degli impianti non avvenisse « a freddo » così da evitare problematiche legate alla sicurezza ed essere maggiormente pronti alla ripartenza. Inoltre le O.O.S.S. hanno fatto rilevare che il contesto economico e sociale del territorio non poteva permettere l'utilizzo di strumenti gestionali che penalizzassero i lavoratori, per queste ragioni si è convenuto che i lavoratori svolgeranno la normale attività lavorativa finalizzata ai lavori di manutenzione che nel frattempo verranno svolti, questo permetterà di scongiurare problematiche legate ai lavoratori dell'indotto.

Per un'analisi più approfondita dello scenario della fabbrica, Filctem, Femca e Uilcem hanno convocato un'assemblea dei lavoratori per giorno 18 gennaio 2012 dalle ore 14 alle ore 16 presso la saletta esterna Rsu.

Siracusa, 13/01/12

**LE SEGRETERIE PROVINCIALI
FILCTEM FEMCA UILCEM
La Rsu di fabbrica**